



Azienda Gestione Edifici Comunali
del Comune di Verona

*ACCORDI QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DA ESEGUIRE IN IMMOBILI IN GESTIONE AD
A.G.E.C. NEL COMUNE DI VERONA, DAL 2015 AL 2019*

OPERE DA IDRO-TERMO-SANITARIO

CSA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile del Procedimento



Verona,

03 LUG, 2015

SOMMARIO

CAP. 1 - CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO E DI CIASCUN AFFIDAMENTO DEI SINGOLI APPALTI SPECIFICI	1
1.1 - Oggetto dell'Accordo Quadro	1
1.2 - Durata dell'Accordo Quadro	1
1.3 - Ammontare dell'Accordo quadro	2
1.4 - Svolgimento di ogni singolo appalto	2
1.5 - Luogo di esecuzione e caratteristiche degli interventi manutentivi	3
CAP. 2 - ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI	5
2.1 - Descrizione dei lavori	5
2.2 - Elenco Prezzi Unitari	5
2.3 - Nuovi Prezzi - Prestazioni in economia - compensi per operazioni in orari festivi e notturni	6
1.3.1 Concordamento nuovi prezzi	6
1.3.2 Prestazioni in economia	6
1.3.3 Compensazione dei lavori svolti in orario festivo o notturno	6
2.4 - Consegna ed inizio dei lavori	6
2.5 - Interventi eseguiti da altre imprese	7
2.6 - Sospensione e ripresa dei lavori	7
2.7 - Contabilizzazione dei lavori	7
2.8 - Presa in consegna dei lavori ultimati	7
2.9 - Verifica della regolare esecuzione lavori – Dichiarazione di conformità degli impianti	8
2.10 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	8
2.11 - Osservanza della vigente normativa tecnica e delle norme regolanti i LL.PP.	8
2.12 - Disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	9
2.13 - Disposizioni in materia di sicurezza nei cantieri	9
CAP. 3 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	10
CAP. 4 - DISEGNI DI CANTIERE - CONTROLLI E VERIFICHE TECNICHE IN CORSO D'OPERA – ATTI DI COLLAUDO	11
4.1 - Disegni di cantiere	11
4.2 - Controlli, verifiche ed atti di collaudo	12
4.3 - Documentazione finale ed addestramento	12
CAP. 5 - CAMPIONATURA DEI MATERIALI E DELLE LAVORAZIONI - QUALITÀ DEI MATERIALI	14

CAP. 1 - CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO E DI CIASCUN AFFIDAMENTO DEI SINGOLI APPALTI SPECIFICI

1.1 - Oggetto dell'Accordo Quadro

Il Capitolato Speciale d'Appalto (denominato di seguito CSA) ha per oggetto l'Accordo Quadro per l'esecuzione di **opere da idro-termo-sanitario** di manutenzione ordinaria e straordinaria, in immobili in gestione ad AGECE nel Comune di Verona. Il CSA costituisce documento contrattuale dell'Accordo Quadro, sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici di tutte le opere rientranti nelle categorie di lavorazioni richieste e descritte al CAP. 2 - .

Inoltre si richiama completamente quanto contenuto nel "Capitolato Speciale d'Appalto della Regione Veneto: Edilizia.", Approvato con D.G.R. 784 del 8.4.2008, che risulta essere a tutti gli effetti un documento contrattuale.

UBICAZIONE:

Comune di Verona.

TIPOLOGIA EDILIZIA:

Gli interventi interessano edifici a diversa destinazione d'uso ed unità immobiliari abitate e non abitate, comprese le rispettive aree di pertinenza. In particolare:

- Immobili con destinazione prevalentemente residenziale
- Cimiteri
- Sedi aziendali
- Edilizia monumentale
- Locali adibiti e connessi alla refezione scolastica
- Immobili a destinazione commerciale ed altre destinazioni e spazi annessi.

Il luoghi di esecuzione delle opere sono riportati nell'Elenco immobili in gestione.

Nel periodo di validità del contratto, l'Elenco immobili in gestione potrà essere soggetto a modifiche ed aggiornamenti, in aggiunta o diminuzione, in funzione di eventuali unità immobiliari che AGECE andrà a gestire ex novo o a dismettere o comunque in funzione delle necessità di AGECE. Tale circostanza non costituirà motivo per l'Appaltatore di avanzare pretese di indennizzo o il riconoscimento di maggiori oneri di alcuna natura e genere, fermo restando quindi le condizioni contrattuali.

Le unità immobiliari sono ubicate su tutto il territorio del Comune di Verona sia in zona centrale a traffico limitato (zona ZTL) che in zone periferiche. Gli eventuali oneri di qualsiasi natura, derivanti dall'espletamento del servizio presso edifici in ZTL, si intendono a carico di ciascun Appaltatore e compresi nel ribasso offerto.

1.2 - Durata dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro avrà la durata di 4 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto.

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro la Stazione Appaltante potrà procedere con l'aggiudicazione di appalti specifici mediante confronto competitivo, inviando richiesta di rilancio (invio di Richiesta di offerta) tra gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

Dalla data di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori appalti specifici, ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente aggiudicati. In particolare all'interno di tali appalti specifici potranno essere affidati lavori per tutta la durata prestabilita dal contratto di appalto specifico stesso, fino all'esaurimento della capienza contrattuale.

L'esaurimento di ciascun importo contrattuale costituisce comunque termine prioritario rispetto a quello della durata.

1.3 - Ammontare dell'Accordo quadro

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il calcolo del valore massimo stimato dell'Accordo Quadro tiene conto dell'importo riferito alla durata contrattuale (4 anni).

L'importo stimato è desunto da analisi di dati basati sull'esperienza aziendale e proiezioni statistiche, e potranno subire modifiche anche significative in fase esecutiva per effetto di variazioni delle quantità di operazioni da eseguire o delle necessità aziendali rilevate nel corso della durata contrattuale. L'Appaltatore non potrà per questo richiedere ulteriori compensi se non previsti dal contratto, o prezzi diversi dall'elenco prezzi unitati di riferimento per l'Accordo Quadro.

Le caratteristiche esecutive, fermo restando quanto stabilito dal presente CSA, sono quelle che verranno dettagliatamente stabilite in ciascun ordine di servizio o, a necessità, nei vari documenti progettuali forniti singolarmente per ogni opera.

L'importo totale dell'Accordo Quadro è stimato in € 3.000.000,00, di cui € 2.940.000,00 per lavori ed € 60.000,00 per gli oneri della sicurezza.

L'Accordo Quadro in oggetto sarà aggiudicato ad numero di concorrenti corrispondente a 8 (otto).

Il valore dell'Accordo Quadro non impegna la Stazione Appaltante a stipulare contratti fino alla sua concorrenza, mentre gli aggiudicatari rimangono vincolati all'esecuzione di tale contratto per l'importo stabilito.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'affidamento dei singoli contratti specifici derivanti dall'Accordo Quadro solo in presenza di disponibilità finanziaria.

La stima degli oneri per l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente sono desunti dal PSC. Verranno comunque riportati in seguito per ogni singolo appalto specifico all'interno della 'Richiesta di offerta' in fase di rilancio competitivo. Tali oneri non sono assoggettati al ribasso d'asta e verranno liquidati a misura in fase di esecuzione, in base ai costi effettivamente sostenuti e comprendono:

- oneri derivanti dall'attuazione delle misure di coordinamento (riunioni) relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva,
- oneri derivanti da tutti gli apprestamenti, impianti di terra e protezione, mezzi e servizi di protezione collettiva, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale previsti nel PSC per lavorazioni interferenti, individuati e preventivati in ciascuna ordine di servizio e corrisposti secondo quanto effettivamente quantificato e contabilizzato per ogni intervento.

L'importo massimo dei singoli contratti specifici che verranno aggiudicati all'interno dell'Accordo Quadro è pari ad € 500.000,00 nella categoria corrispondente alla OS28-OS3 dell'Allegato A) al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Il possesso della categoria sopra indicata dovrà essere obbligatoriamente dimostrato in fase di conclusione dell'Accordo Quadro relativo alla propria categoria di lavorazione, così come richiesto dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

I contratti si intendono interamente a misura.

1.4 - Svolgimento di ogni singolo appalto

Ogni singolo intervento relativo ad ogni appalto specifico sarà commissionato mediante l'invio di un ordine di servizio, debitamente numerato e codificato, a mezzo fax o e-mail nel quale saranno specificati il luogo di esecuzione dei lavori, i lavori da eseguire, i tempi di inizio e fine lavori, le modalità operative e di accesso al cantiere, la stima indicativa del costo complessivo dei lavori e degli oneri per la sicurezza e gli eventuali particolari esecutivi.

L'ordine di servizio dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante o dal Direttore Tecnico di cantiere che si assumerà tutta la responsabilità relativa all'esecuzione dell'intervento con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e di altri soggetti che potrebbero essere coinvolti nell'ambito dell'intervento.

Tale ordine di servizio, munito della firma del legale rappresentante o del Direttore Tecnico di cantiere, dovrà essere ritrasmessa nell'immediato a mezzo e_mail/fax all'indirizzo comunicato dal Direttore di Lavori. Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, si dovrà fare riferimento al PSC specifico dell'opera commissionata, ovvero al Permesso di Lavoro, così come descritto dal PSC – Sezione 14.

1.5 - Luogo di esecuzione e caratteristiche degli interventi manutentivi

Si fa presente che i singoli interventi, relativi alle varie tipologie e categorie di lavoro, potranno anche essere di modesta entità e non economicamente rilevanti.

Indipendentemente da quanto riportato nei singoli ordini di servizio o eventuali progetti, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutti i lavori, realizzare tutte le opere e fornire tutti gli accessori necessari, o comunque utili, per dare completa soddisfazione alle esigenze della Stazione Appaltante connesse al contratto d'appalto in oggetto, nulla escluso. È evidentemente ricompreso quindi anche ogni onere connesso agli allacciamenti ai pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, fognatura, telefono) per assistenze, scavi, demolizioni, fornitura e posa tubazioni necessarie, ripristini, oneri di discarica, pulizia finale di cantiere ecc. Inoltre l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire gli allacciamenti di cantiere e di distribuire tali servizi con apposite apparecchiature (cavi, tubazioni, quadri elettrici, ecc.) al fine di rendere completamente indipendente l'impianto di cantiere da altri eventuali esistenti.

Data la peculiarità dei lavori in oggetto, non tutti gli interventi sono programmabili in via anticipata, ma potranno essere commissionati dalla Stazione Appaltante solamente al manifestarsi delle varie necessità.

Di seguito si classificano le tipologie di intervento:

1. **Intervento di emergenza:** intervento che deve essere iniziato entro 1 ora dal ricevimento dell'ordine, anche telefonico, a cui seguirà successivamente la trasmissione dell'ordine di servizio relativo all'intervento. L'appaltatore dovrà dare conferma telefonica al direttore dei lavori dal luogo di intervento, ove si relazionerà anche sulle procedure e lavorazioni da eseguire. L'Appaltatore dovrà assicurare, sempre entro 1 ora dal ricevimento dell'ordine, l'impiego di tutte le professionalità richieste dal caso specifico secondo le indicazioni del direttore dei lavori.
2. **Intervento di urgenza:** intervento che deve essere iniziato entro 4 ore dal ricevimento dell'ordine di servizio, nel rispetto, comunque, delle condizioni già indicate per "l'intervento di emergenza".
3. **Intervento normale:** intervento che deve essere iniziato entro 3 giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio o comunque secondo i tempi stabiliti dal direttore dei lavori.
4. **Intervento programmabile:** intervento che si può pianificare e può essere periodico quando previsto a cadenze prefissate.

La classificazione dell'intervento (emergenza, urgenza, normale o programmabile) così come la decisione delle risorse minime da impiegare nell'esecuzione di ciascun intervento sono definite ad insindacabile giudizio del direttore dei lavori.

Ogni singolo intervento dovrà essere completato entro il periodo indicato nell'ordine di servizio, eseguendo le lavorazioni con continuità senza sospensioni di sorta.

Considerato il particolare carattere dei lavori in oggetto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare o integrare in qualsiasi momento, sempre a mezzo di ordinativo di intervento, il tipo e la data di ultimazione dei lavori precedentemente ordinati. Resta fermo che la Stazione appaltante potrà far precedere all'ordine di variante, nei casi dal medesimo ritenuti d'urgenza, la comunicazione telefonica della variante stessa. Nei casi in cui l'Appaltatore al momento dell'esecuzione dei lavori previsti dall'ordine di servizio accerti qualche eventuale difformità con lo stato dei luoghi, deve informare tempestivamente il Direttore dei Lavori, in modo tale che autorizzi la variazione dei lavori ordinati, mediante modifica dell'ordine di servizio.

L'Impresa ha l'obbligo di garantire l'ininterrotta reperibilità 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi, durante tutta la durata dell'Appalto Specifico, senza per questo poter avanzare alcun indennizzo aggiuntivo rispetto alle contabilizzazioni contrattualmente previste.

Dovendo rispondere ad esigenze di pronto intervento, l'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione dei Lavori un recapito telefonico sempre attivo e dotato di segreteria telefonica al quale comunicare le richieste di interventi di emergenza ed urgenza ed avere un ufficio operativo nella provincia di Verona ed avere gli operai ed il

Direttore Tecnico di cantiere costantemente operativi sul territorio oggetto di dell'appalto per tutta la durata contrattuale del singolo appalto specifico.

Si stabilisce l'obbligo per l'Appaltatore di munirsi di segreteria telefonica, telefax e telefono cellulare dotato di segreteria telefonica.

In considerazione dell'improrogabilità di esecuzione degli interventi particolarmente urgenti, la ditta dovrà essere sempre disponibile durante l'intera durata del contratto. Dovrà quindi strutturarsi in modo tale che siano garantiti gli interventi da eseguirsi nei tradizionali periodi festivi, quali il mese di agosto e le festività natalizie e pasquali.

L'Appaltatore è contrattualmente obbligato, secondo le necessità ovvero a semplice richiesta del Direttore dei Lavori, a coordinare i propri interventi con quelli di altre ditte impegnate nell'ambito dello stesso cantiere.

Inoltre l'Appaltatore deve sempre considerare che i lavori saranno eseguiti prevalentemente in zone abitate soggette al pubblico passaggio o anche in presenza di attività lavorativa, per cui si dovranno adottare particolari cautele al fine di garantire la sicurezza e l'igiene per i frequentatori oltre che per gli addetti ai lavori, nonché il minimo disturbo.

Sono compresi nell'Accordo Quadro i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare ciascun lavoro completamente compiuto secondo le condizioni contrattuali.

L'esecuzione dei lavori deve essere sempre effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Dovrà inoltre adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori dell'Accordo Quadro.

In particolare quando l'oggetto dei lavori implica interferenze relative alle aree esterne dei fabbricati, l'esecutore dovrà adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti ed agli inquilini, condividendo con il Direttore dei Lavori ed eventualmente con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e formalizzando le soluzioni da attuare. All'interno dei locali l'impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose ed eseguire gli stessi organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili all'utenza eventualmente presente nell'alloggio.

CAP. 2 - ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

Per quanto riguarda prodotti, materiali, modalità di esecuzione ed anche norme di misurazione si richiama quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto: Edilizia, approvato con D.G.R. 784 del 8.4.2008, che fa parte integrante del contratto.

I lavori oggetto dell'appalto sono quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria in immobili in gestione all'Azienda nel Comune di Verona.

2.1 - Descrizione dei lavori

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli interventi potranno rientrare nelle seguenti voci:

- √ Rifacimento integrale di impianti di riscaldamento, di impianti sanitari di singole unità immobiliari, di parti comuni di fabbricati ad uso residenziale/commerciale/cimiteriale/direzionale
- √ Riparazione di impianti di riscaldamento, di impianti sanitari di singole unità immobiliari, di parti comuni di fabbricati
- √ Sostituzione delle caldaie autonome e scaldabagni elettrici ed a gas
- √ Rifacimento integrale di servizi igienici
- √ Sostituzione di sanitari e rubinetterie
- √ Revisione di rubinetterie, valvole di intercettazione fluidi, sifoni e scarichi in genere
- √ Riparazione di apparecchiature per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento siano esse di tipo autonomo o centralizzato
- √ Rilevazione consumi da contatori, sottocontatori
- √ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche e assunzione del ruolo come terzo responsabile centrali termiche.

2.2 - Elenco Prezzi Unitari

Come disposto dall'art. 32 comma 1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., i lavori eseguiti attraverso gli appalti specifici saranno contabilizzati sulla base dei prezzi unitari contenuti nell'Elenco prezzi unitari della Regione Veneto (versione attualmente vigente anno 2013).

Le norme di misurazione relative all'Elenco Prezzi Unitari a base di gara sono riportate al "Capo III - Norme per la misurazione e valutazione dei lavori" del Capitolato Speciale d'Appalto: Edilizia, approvato con D.G.R. 784 del 8.4.2008, che fa parte integrante del contratto.

I prezzi rientranti negli Elenchi Prezzi Unitari posti a base di gara unitamente a tutte le condizioni di contratto si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di propria convenienza, al momento dell'offerta e della stipula del contratto e a suo esclusivo rischio.

Ai prezzi unitari verrà applicato il ribasso offerto nel rilancio competitivo del singolo appalto specifico.

Tutti gli oneri per tutte verifiche al fine della corretta esecuzione di ciascun intervento, per la ricerche dei guasti, e similari, nonché gli oneri per i trasporti e gli spostamenti verso i luoghi dell'intervento sono già compresi nelle singole voci degli Elenchi Prezzi Unitari posti a base di gara e non potranno essere motivo di richiesta di maggiori oneri.

Qualora le lavorazioni non trovassero riferimento nelle voci degli Elenchi Prezzi Unitari posti a base di gara, potranno essere utilizzate voci di altri elenchi prezzi unitari ufficiali (regionali, DEI, Legislazione Tecnica,..) in vigore al momento della pubblicazione del bando. Ai prezzi unitari verrà comunque applicato il ribasso offerto nel rilancio competitivo del singolo appalto specifico.

2.3 - Nuovi Prezzi - Prestazioni in economia - compensi per operazioni in orari festivi e notturni

1.3.1 Concordamento nuovi prezzi

Ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i prezzi di voci relative all'esecuzione di lavorazioni non previste, o per le quali si debbano impiegare lavorazioni il cui prezzo contrattuale non risulta previsto nell'Elenco Prezzi Unitari, verranno elaborati mediante apposito verbale di concordamento con i criteri e le disposizioni di cui all'art. 163 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., e saranno comunque sempre soggetti al ribasso contrattuale di ciascun appalto specifico.

Tutti gli interventi le cui opere e prezzi non siano contemplati nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara, verranno desunti per analogia da altri prezzi contrattuali o, qualora non si trovasse riferimento adeguato, verranno compensati con nuovi prezzi stipulati tra la D.L. e l'Appaltatore e successivamente approvati dalla Stazione Appaltante. I nuovi prezzi verranno elaborati con specifica analisi e codifica, assumendo le voci elementari dei costi di forniture e materiali, mano d'opera e noli compresi nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara, o eventualmente da altro prezzario, oppure da informazioni di mercato.

Tutti i nuovi prezzi verranno assoggettati al ribasso contrattuale di affidamento dell'appalto specifico.

1.3.2 Prestazioni in economia

Qualora vengano ordinati interventi di manutenzione ordinaria di piccola entità non riconducibili all'Elenco Prezzi Unitari a base di gara o ad altro prezzario ufficiale, o qualora la quantificazione di spesa a consuntivo sia inferiore a € 50,00 (al netto delle eventuali maggiorazioni di cui al cap. 2.3.3), le prestazioni verranno liquidate in economia.

La quantificazione di spesa a consuntivo sopra richiamata deriva dall'ordinaria contabilità, cioè dalla somma delle quantità effettivamente eseguite moltiplicate per i rispettivi prezzi unitari, e si intende specifica di ogni *singolo* ordine di servizio inviato dal Direttore dei Lavori per uno o più interventi da svolgere in un preciso sito.

Le prestazioni in economia verranno comunque eseguite previa disposizione specifica della D.L. e soggette a valutazione di congruità tecnico-economica da parte del Direttore dei Lavori, prima di essere contabilizzate per la liquidazione. Qualsiasi prestazione effettuata senza tale disposizione non verrà contabilizzata in alcun modo.

La contabilità verrà compilata mediante lista in economia, utilizzando per quanto possibile le voci cap. A), B), C) e D) dell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara, che devono essere incrementate del 15 % di spese generali e 10 % di utile d'impresa.

La manodopera sarà computata dal momento dell'arrivo sul luogo dell'intervento e per l'effettivo impiego per l'esecuzione dell'intervento, tenendo conto che potrebbe anche essere non continuativo.

Il costo orario della manodopera (cap. A) verrà ribassato solo nella quota relativa alle spese generali (15 %) e utile d'impresa (10 %). Le voci di cui ai cap. B), C), D) verranno decurtate del ribasso offerto per i singoli appalti specifici derivanti dall'Accordo Quadro.

1.3.3 Compensazione dei lavori svolti in orario festivo o notturno

Nel caso di interventi in economia effettuati in urgenza o emergenza in orario notturno, dalle ore 21.00 alle ore 6.00 del giorno successivo nei giorni feriali e dalle ore 21.00 del venerdì fino alle ore 6.00 del sabato, la manodopera viene maggiorata con un incremento del costo orario pari al 20 %.

Per prestazioni in economia effettuate in urgenza o emergenza in orario festivo diurno dalle ore 6.00 alle ore 21.00 del giorno festivo, la manodopera viene maggiorata con un incremento del costo orario pari al 25 %.

Per prestazioni in economia effettuate in urgenza o emergenza in orario festivo notturno, da applicarsi dalle ore 21.00 del sabato alle ore 6.00 della domenica e dalle ore 21.00 della domenica alle ore 6.00 del lunedì, la manodopera viene maggiorata con un incremento del costo orario pari al 30 %.

2.4 - Consegna ed inizio dei lavori

Il Direttore Lavori comunica all'appaltatore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito di personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari. Sono a carico

dell'appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e la completamento dei tracciamenti, ove fosse necessario.

Per quanto espressamente non previsto, trovano applicazione gli artt. 153 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Ogni intervento per il quale la stazione appaltante disponga l'inizio o l'esecuzione immediata non darà diritto all'Appaltatore ad alcun compenso straordinario.

2.5 - Interventi eseguiti da altre imprese

La Stazione appaltante si riserva il diritto di far eseguire, qualora lo ritenesse opportuno ed a suo insindacabile giudizio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ad altre imprese, senza che l'Appaltatore possa richiedere alcun compenso. In tal caso l'Appaltatore è obbligato a fornire le necessarie informazioni ed a mettere a disposizione sia i locali che le apparecchiature e apprestamenti (ponteggi ecc.) interessate dai lavori delle altre imprese.

2.6 - Sospensione e ripresa dei lavori

I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni, qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti, sono disciplinati dagli articoli 158, 159, 160 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

La sospensione dei lavori permane per il tempo strettamente necessario a farne cessare le cause. La sospensione arbitraria e la mancata esecuzione delle lavorazioni nel termine assegnato da parte dell'Appaltatore sono causa di risoluzione contrattuale con conseguenti oneri a carico dell'Appaltatore derivanti dall'affidamento dell'esecuzione delle lavorazioni ad altro operatore economico.

2.7 - Contabilizzazione dei lavori

Per ogni ordine di servizio emesso, l'Appaltatore trasmetterà al D.L. una nota contabile relativa alle prestazioni eseguite per quell'ordine di servizio specifico, moltiplicando le quantità effettivamente eseguite alle voci di elenco prezzi unitari riportati nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara, dedotte della percentuale di ribasso d'asta contrattuale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

Durante il corso dei lavori verranno rilevate, in contraddittorio fra la D.L. e l'Appaltatore, le misure relative alle opere eseguite, onde poi procedere alla contabilizzazione delle medesime.

Le risultanze di detta contabilità saranno riportate nei documenti contabili previsti dalla vigente legislazione sui LL.PP., oppure direttamente nei documenti di liquidazione della spesa (note lavori) nell'ipotesi di "anticipazioni", debitamente vistate dalla D.L.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali, se esistenti.

La contabilità riferita ad ogni singolo intervento dovrà essere predisposta e conclusa entro 30 (trenta) giorni dalla regolare ultimazione lavori.

La Direzione lavori potrà procedere in qualsiasi momento all'accertamento della regolare esecuzione e alle misurazioni delle opere compiute. La direzione lavori è regolata in osservanza alle norme e disposizioni vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

2.8 - Presa in consegna dei lavori ultimati

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori. Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere e che tale verbale sia riscontrato dall'Organo di collaudo onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse. La presa di possesso da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di assenza. Qualora la Stazione

appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione.

2.9 - Verifica della regolare esecuzione lavori – Dichiarazione di conformità degli impianti

Ultimati i singoli interventi la Stazione Appaltante provvederà, in contraddittorio con l'appaltatore, alla loro verifica, onde procedere all'aggiornamento degli atti contabili.

Detta verifica potrà anche eventualmente essere effettuata a campione ed in tal caso ove vengano riscontrate carenze nell'intervento eseguito verrà applicata la penalità per ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Tutti gli impianti eseguiti ex novo, rifatti o semplicemente modificati dovranno essere, ad ultimazione degli stessi, dotati della "Dichiarazione di Conformità" ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i., e di tutti i documenti necessari per poter attivare le utenze presso le ditte erogatrici dei servizi.

2.10 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

Gli operatori economici che sottoscriveranno l'Accordo Quadro si obbligano:

- a) ad applicare ai propri dipendenti e far applicare ai dipendenti delle imprese prestatrici dei lavori oggetto della presente gara, tutte le disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili e ad agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti nonché nel rispetto degli obblighi in materia di sicurezza;
- b) a rispettare e far rispettare alle imprese prestatrici dei lavori oggetto della presente gara, tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- c) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione della prestazione le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi durante tutto lo svolgimento della prestazione. I suddetti obblighi vincolano la ditta esecutrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

I concorrenti nel redigere l'offerta dovranno dichiarare che hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Tale dichiarazione è valida per tutti gli appalti specifici aggiudicati ai sensi delle disposizioni contenute nell'Accordo quadro. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore.

2.11 - Osservanza della vigente normativa tecnica e delle norme regolanti i LL.PP.

Resta inteso che tutti gli elementi costruttivi ed i prodotti utilizzati per l'esecuzione delle opere, rientranti nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara, sono conformi alle normative specifiche attualmente vigenti. Ad esempio rispettano tutti i requisiti tecnici minimi (di resistenza, permeabilità, acustici, termici, ecc.) disposti dalle diverse e molteplici normative ad oggi in vigore in materia edilizia ed impiantistica.

Il presente C.S.A. e gli altri documenti contrattuali talvolta richiamano esplicitamente leggi, decreti, circolari, regolamenti e altre norme od istruzioni tecniche locali, nazionali, europee, internazionali (UNI, CNR, CIG, CEI, IMQ, CE, ICITE, ecc.). Viene comunque sottintesa in via assoluta e generale la validità contrattuale di tutte le leggi, decreti, circolari, regolamenti e altre norme od istruzioni tecniche locali, nazionali, europee, internazionali (UNI, CNR, CIG, CEI, IMQ, CE, ICITE, ecc. ecc.) con la precisazione che le norme tecniche da seguire sono quelle vigenti al momento della esecuzione dei lavori e non quelle vigenti al momento della stesura del progetto o della presentazione dell'offerta o della stipula del contratto.

Nel caso in cui intervenissero delle modifiche legislative si dovranno perciò rispettare le norme tecniche vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori e non le precedenti. Se da ciò ne dovesse insorgere un maggior onere per l'Appaltatore, questa potrà rivolgere tempestiva motivata e dettagliata istanza alla Stazione Appaltante, la quale, sentito il parere della Direzione Lavori, potrà riconoscere eventuali compensi aggiuntivi all'Appaltatore.

L'Appaltatore è comunque l'unico pieno e completo responsabile dei lavori e delle opere eseguite che devono risultare a perfetta regola d'arte nonché affidabili e duraturi nel tempo restando contrattualmente stabilito che

ogni danno e/o inconveniente diretto ed indiretto, di qualsiasi natura e causa, sarà imputato all'Appaltatore che sarà pertanto tenuto anche a rispondere dei danni comunque causati e degli oneri di ripristino.

L'Appaltatore e per lui i suoi subappaltatori e fornitori hanno l'obbligo di certificare la rispondenza dei materiali e delle lavorazioni alle rispettive competenti norme in vigore e/o ove previsto dalla normativa vigente ai campioni tipo di laboratorio (materiali con caratteristiche antincendio, ecc.).

Sotto l'aspetto giuridico-amministrativo, si deve fare comunque sempre riferimento alle specifiche relative ai lavori pubblici:

- √ Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.
- √ D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.
- √ Capitolato Speciale d'Appalto Regione Veneto: Edilizia. Approvato con D.G.R. 784 del 8.4.2008.

2.12 - Disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali) verrà allegato al contratto e ne costituirà parte integrante al fine della regolamentazione relativa alla sicurezza per le opere da eseguirsi nei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante (art. 26 D.Lgs. 81/2008).

2.13 - Disposizioni in materia di sicurezza nei cantieri

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di sicurezza si fa riferimento al PSC che verrà allegato al contratto e ne costituirà parte integrante al fine della regolamentazione relativa alla sicurezza per le opere da eseguirsi nei cantieri temporanei e mobili (Titolo IV) ed in generale per tutte le lavorazioni che necessitano di adempimenti in materia di sicurezza.

Vista l'estrema variabilità degli interventi e la natura degli stessi, che risultano difficilmente prevedibili e pianificabili, tale documento assume un carattere di linea guida generale, da contestualizzare in occasione dei vari interventi.

CAP. 3 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è contrattualmente obbligato, oltre che al rispetto scrupoloso di tutti gli adempimenti previsti dalla legislazione vigente, anche ad effettuare un'accurata verifica dei vari progetti, prima dell'inizio dei lavori, in modo che eventuali dubbi possano essere tempestivamente chiariti. A questo proposito, l'Appaltatore ha l'obbligo di inoltrare formale richiesta scritta di chiarimenti con l'espressa formulazione dei quesiti alla Direzione Lavori. Qualora nulla pervenisse in merito entro il termine di 15 giorni dalla consegna dei lavori, si riterrà che l'Appaltatore abbia compreso perfettamente i progetti che deve eseguire

Si stabilisce pertanto che:

- √ quanto risulta nell'ordine di servizio e negli eventuali elaborati di progetto allegati definisce in modo necessario e sufficiente l'oggetto dell'intervento e consente all'Appaltatore un'adeguata valutazione dell'intervento stesso,
- √ l'appaltatore è tenuto comunque ad eseguire tutti i lavori necessari a rendere l'opera completa di tutti i particolari finiti a regola d'arte e adeguatamente funzionanti,
- √ la rappresentazione grafica costituente il progetto, per quanto accurata, non comprende e non può comprendere tutti i particolari delle lavorazioni e delle innumerevoli situazioni inerenti alla particolare posa dei materiali (es. tubazioni, linee e canalizzazioni, curvature per sottopassare e seguire l'andamento di travi ribassati o di pilastri ecc..).

D'altra parte, una descrizione per quanto dettagliata, non può essere tanto approfondita da:

- √ comprendere gli innumerevoli elementi accessori compresi nelle numerose parti degli impianti,
- √ descrivere le funzioni di tutte le singole apparecchiature,
- √ precisare tutte le modalità esecutive delle varie opere.

Oggetto dell'intervento è quindi la fornitura e la posa in opera di tutti i materiali/impianti, anche se non esplicitamente indicati nel progetto, necessari per realizzare quanto richiesto con specifici requisiti e caratteristiche tecniche. La qualità degli stessi inoltre deve corrispondere a quanto di più avanzato il progresso tecnologico ha reso disponibile per le applicazioni in oggetto.

In ogni caso l'Appaltatore è responsabile sotto ogni aspetto dei lavori e delle opere costruite e dovrà pertanto rispondere sia in sede civile, sia in sede amministrativa, sia in sede penale. Tale responsabilità si intende estesa, oltre che alla qualità, alla sicurezza ed alla durabilità dei materiali e delle lavorazioni, anche ad eventuali difetti di progettazione non formalmente denunciati dall'Appaltatore stesso, il quale pertanto ha l'obbligo contrattuale di non eseguire il progetto qualora lo stesso contenesse errori pregiudizievoli della buona riuscita dell'opera.

CAP. 4 - DISEGNI DI CANTIERE - CONTROLLI E VERIFICHE TECNICHE IN CORSO D'OPERA – ATTI DI COLLAUDO

4.1 - Disegni di cantiere

Ove l'intervento necessiti di un approfondimento tecnico, sarà elaborato il relativo progetto che ne illustra le caratteristiche dell'opera, le modalità esecutive e i dati dimensionali dei vari componenti. Non contiene i disegni costruttivi di cantiere e di montaggio.

L'Appaltatore dove richiesto dalla Stazione Appaltante deve redigere, prima della realizzazione dei lavori, tali disegni costruttivi di cantiere e di montaggio e sottoporli alla D.L. L'Appaltatore deve essere in grado di elaborare i disegni costruttivi di cantiere, in tutte le sue parti, senza ulteriori indicazioni ed in conformità con quanto previsto nel progetto. Dimensioni, ubicazioni e quote nei disegni costruttivi di cantiere devono essere verificati sul posto dall'Appaltatore.

I disegni costruttivi di cantiere devono essere conformi ai disegni e specifiche di progetto, nonché a tutta la documentazione contrattuale ed alle eventuali indicazioni della D.L. devono rispettare fedelmente quanto si va a realizzare ed essere accompagnati da dettagli tecnici, da tabelle, da cataloghi tecnici e da ogni altro genere di documentazione utile per dare alla D.L. gli elementi necessari alla valutazione di quanto l'Appaltatore intende realizzare. Essi, inoltre, devono tenere conto di tutti i dati acquisiti in cantiere.

L'Appaltatore risulta responsabile per qualsiasi errore dei propri elaborati e per deviazioni dalle norme vigenti, a meno che l'Appaltatore abbia informato per iscritto la D.L. di tali deviazioni e ne abbia ricevuto per iscritto la necessaria approvazione.

L'Appaltatore deve ripresentare gli eventuali disegni a cui, in accordo con la D.L., siano state apportate correzioni, senza per questo acquisire alcun diritto a compensi supplementari, sino al conseguimento dell'approvazione definitiva; questa in ogni caso non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità per la perfetta esecuzione delle opere, essendo tale approvazione data sostanzialmente alla loro impostazione concettuale ma non al dimensionamento delle apparecchiature ed a tutti i dettagli costruttivi.

Oltre ai normali disegni costruttivi di cantiere, di dettaglio e di montaggio, l'Appaltatore deve fornire i disegni quotati per la realizzazione di forometrie, basamenti, cunicoli, ecc. a servizio dell'impiantistica. Inoltre deve verificare gli eventuali carichi statici e dinamici delle eventuali apparecchiature da fornire ed installare di rilevanti dimensioni e/o peso, le potenze e le caratteristiche dei vari motori e/o macchine, le modalità di montaggio e di ancoraggio alle strutture delle varie apparecchiature e materiali.

Il progetto costruttivo di cantiere consiste quindi nei disegni di dettaglio e di montaggio di tutte le opere appaltate (piante e sezioni generiche in scala 1:50, piante e sezioni centrali tecnologiche in scala 1:20, particolari di montaggio singole apparecchiature in scale 1:10 o 1:20, particolari di realizzazione opere di carpenteria come staffe, basamenti metallici, ecc. in scala 1:5 o 1:10, opere murarie come cunicoli, basamenti, ecc. in scala 1:20).

Le soluzioni con cui sono state risolte interferenze fra i vari impianti devono essere esplicate con sezioni e particolari.

Ogni qualvolta risulti necessario, o su richiesta della D.L., devono essere forniti dall'Appaltatore i calcoli di verifica delle strutture adottate.

Per una completa verifica dei lavori e dei materiali/apparecchiature oggetto d'appalto, tutte le piante, schemi ed eventuali sezioni interessate devono contenere tabelle con l'indicazione per ogni apparecchiatura e materiale di:

- simbolo e/o sigla del componente
- quantità degli elementi contenuti nel disegno
- codice di identificazione del prezzo unitario di riferimento o eventuale precisazione di nuovo prezzo
- marca
- modello.

L'Appaltatore può redigere il proprio progetto nei tempi che ritiene più opportuni in funzione dell'andamento delle varie fasi di lavorazione, con particolare riferimento al cronoprogramma allegato all'appalto, tenendo presente che tutta la documentazione sopra descritta dovrà essere consegnata alla Direzione Lavori in tempo utile affinché la stessa possa procedere all'espletamento di tutte le operazioni necessarie all'esecuzione del collaudo tecnico amministrativo e/o al rilascio del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Tutti i disegni di dettaglio e di montaggio "As-Built" redatti dall'Appaltatore sono considerati integrativi del progetto originale esecutivo e devono, ove necessario, essere firmati da un professionista abilitato nel rispetto della normativa vigente.

4.2 - Controlli, verifiche ed atti di collaudo

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare un controllo costante dei materiali e delle lavorazioni comunque inerenti all'opera, effettuando, alla fine delle lavorazioni, tutte le verifiche, prove e collaudi previsti dalla normativa vigente (CEI, UNI, ecc.).

E' fatto obbligo inoltre di fornire mezzi, strumenti, materiali e personale (sia tecnici, sia operai) per l'effettuazione dei necessari controlli in corso d'opera, siano essi stabiliti da norme di legge o dalla normativa tecnica, siano essi prescritti dalla Direzione Lavori, fino ad avvenuto collaudo tecnico-amministrativo o del certificato di regolare esecuzione.

Di tutte le prove eseguite dovrà conservarsi documentazione da consegnare alla Direzione Lavori che ne trasmetterà copia al Collaudatore il quale comunque, a sua volta, potrà ordinarne l'esecuzione e la ripetizione.

E' inoltre a carico dell'Appaltatore, oltre alle operazioni di taratura, regolazione e messa a punto degli impianti, il primo avviamento dell'impianto termico avvalendosi di tecnici autorizzati dalle case costruttrici dei generatori di calore provvedendo alla compilazione del libretto d'impianto/centrale che dovrà essere compilato in ogni sua parte riportando anche tutti i dati relativi alle analisi di combustione /composizione dei fumi, temperature, rendimenti, ecc.).

Si stabilisce comunque che tutte le spese e gli oneri connessi all'effettuazione di controlli, verifiche e prove per materiali di consumo, energia, noli, manodopera, assistenza tecnica, ripristini, strumentazione e anche per compensi a laboratori o ditte tecnici esterni chiamati dalla Direzione Lavori o dal Collaudatore saranno a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, intendendosi queste prestazioni a carico dell'Appaltatore.

S'intende che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche e prove preliminari suddette, la ditta assuntrice rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito, anche dopo il rilascio del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o del certificato di regolare esecuzione e fino al termine del periodo di garanzia.

Viene stabilito che è a completo carico dell'Appaltatore, dei suoi fornitori e degli eventuali subappaltatori ogni certificazione relativa a materiali impiegati e a impianti realizzati nonché ad ogni apparecchiatura ed attrezzatura connessa al presente appalto, come anche ogni onere connesso all'espletamento di veri e propri collaudi tecnici (collaudo statico, collaudo degli impianti tecnologici, ecc.) esclusi solamente gli onorari per i professionisti che saranno nominati dalla Stazione Appaltante, se già non individuati per legge.

4.3 - Documentazione finale ed addestramento

A lavori ultimati, al fine di permettere alla D.L. l'inizio delle operazioni necessarie all'espletamento del collaudo tecnico amministrativo ovvero al rilascio del certificato di regolare esecuzione dei lavori, l'Appaltatore deve fornire la documentazione finale qui sotto elencata.

La mancata consegna di tale documentazione rende l'Appaltatore responsabile per i conseguenti ritardi sulla effettuazione dei collaudi.

I disegni finali "As-Built", dovranno essere aggiornati e perfettamente corrispondenti agli impianti realizzati, con l'indicazione del tipo e delle marche di tutte le apparecchiature, componenti e materiali installati.

Particolare cura va riservata all'aggiornamento delle tavole architettoniche/strutturali ed all'esatto posizionamento, in pianta e/o sezioni, degli impianti.

Quantità:

- n. 3 (tre) copie su carta
- n. 1 copia su supporto informatico (Compact Disk).

Tutti i disegni finali devono essere contenuti in appositi raccoglitori, firmati in originale dall'Appaltatore e/o professionista abilitato di propria fiducia (quando necessario) ed accompagnati (ciascuna copia) dalle dichiarazioni di conformità del fornitore e di ciascun installatore ove previste dalla normativa vigente in materia d'impianti e di prevenzione incendi (Legge 5/3/90, DPR 6/12/91 n. 447, Legge 9/1/91 n. 10, D.P.R. 26/8/93 n. 412, D.P.R. 30/4/99 n. 162, D.P.R. 12/1/98 n. 37, D.M. 4/5/98, ecc.) e dalle relative schede tecniche dei materiali.

Le dichiarazioni di conformità sopra citate dovranno essere compilate in tutte le loro parti nel rispetto della normativa vigente nulla escluso.

Ai raccoglitori di cui sopra dovranno seguire ulteriori raccoglitori in 3 (tre) copie contenenti tutte le istruzioni necessarie per la conduzione e la manutenzione degli impianti e delle singole apparecchiature, secondo le istruzioni date dalla D.L. e dal Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva.

Si precisa che non dovranno essere contenute generiche informazioni, ma precise documentazioni di ogni apparecchiatura con fotografie, disegni, schemi ed istruzioni di funzionamento, manutenzione, smontaggio, installazione e taratura e quant'altro necessario alla stesura del manuale di manutenzione dell'opera e del fascicolo tecnico previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici e sicurezza ed igiene dei lavoratori. Tutto ciò dovrà essere perfettamente ordinato, con un indice preciso ed analitico per l'individuazione rapida delle apparecchiature/materiali ricercate.

Dovranno quindi essere contenute almeno le seguenti informazioni:

- Una lista completa delle parti di ricambio consigliate per un periodo di conduzione di due anni, con la precisa indicazione di marche, numero di catalogo, tipo e riferimento ai disegni.
- Accanto al nome di ogni singola ditta fornitrice di materiali deve essere riportato indirizzo, numero di telefono e, possibilmente, di telex e fax, al fine di reperire speditamente le eventuali parti di ricambio.
- una lista completa di materiali di consumo con precisa indicazione di marca, tipo e caratteristiche tecniche.
- una lista completa di attrezzi, utensili e dotazioni di rispetto necessari alla conduzione ed ordinaria manutenzione, ivi inclusi eventuali attrezzi speciali per il montaggio e smontaggio degli impianti.

Durante il periodo di messa a punto, l'Appaltatore deve addestrare il personale della Stazione Appaltante all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti ed opere realizzate nei termini e nei tempi da concordare con la D.L.

CAP. 5 - CAMPIONATURA DEI MATERIALI E DELLE LAVORAZIONI - QUALITÀ DEI MATERIALI

L'Appaltatore è obbligato a fornire almeno 2 campioni, sia (se possibile) in grandezza naturale sia in scala ridotta, di tutti i materiali che intende mettere in opera e di tutte le lavorazioni che deve eseguire, dietro semplice richiesta, anche verbale della Direzione Lavori. Tutti i campioni dovranno essere accompagnati da autentica e adeguata documentazione tecnica e da idonee, autentiche certificazioni. È comunque data facoltà alla Direzione Lavori di far eseguire sperimentazioni, verifiche, prove ecc., sui materiali offerti senza che l'Appaltatore possa opporsi né richiedere compensi o rimborsi di alcun tipo anche se dette prove fossero eseguite da laboratorio scelto dalla Direzione Lavori.

I campioni approvati dalla Direzione Lavori vanno conservati, in modo da garantirne l'autenticità, a cura e spese dell'Appaltatore e debbono essere esibiti alla Direzione Lavori a semplice richiesta verbale.

Tutti i campioni relativi a materiali e/o apparecchiature con particolari caratteristiche certificate per mezzo di prove di laboratorio ovvero certificati di omologazione (resistenza e reazione al fuoco dei materiali, ecc.) devono essere sottoposti alla D.L. accompagnati da una copia delle medesime certificazioni, pena la non approvazione della Direzione stessa.

Resta inteso che, nel caso in cui l'Appaltatore non fosse più in grado di esibire i campioni contrassegnati oppure nel caso in cui dei campioni esibiti non fosse più possibile provarne l'autenticità si riterrà che l'Appaltatore non abbia installato i materiali prescritti dalla Direzione Lavori. Conseguentemente la stessa Direzione Lavori potrà ordinare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni per l'eventuale accettazione del materiale, anche se già posto in opera, e, in caso di non soddisfacimento, potrà rifiutare l'opera e ordinarne la demolizione, rifacimento o adattamento. quanto precedentemente riportato è da ritenersi valido anche nei casi in cui la Direzione Lavori dovesse accertare la non conformità di quanto già realizzato dall'Appaltatore con le modalità di posa prescritte dal fornitore (schede tecniche, ecc.) ovvero dai certificati di laboratorio e/o omologazione.

Si precisa che nessun compenso o indennizzo spetta all'Appaltatore per i campioni presentati, sia che essi vengano accettati, sia che essi vengano rifiutati dalla Direzione Lavori. Infine si precisa che, anche in caso di rifiuto dei campioni presentati, la Direzione Lavori potrà trattenere ugualmente gli stessi, senza che l'Appaltatore possa chiedere compensi o indennizzi di sorta.

Comunque, in ogni caso, l'accettazione dei campioni presentati od ordinati, non solleva l'Appaltatore da alcuna responsabilità, fermo restando che la stessa è sempre l'unica responsabile del materiale posto in opera e delle lavorazioni eseguite, di cui dovrà rispondere, anche dopo il collaudo, fino la termine del periodo di garanzia, provvedendo direttamente a tutte le riparazioni o sostituzioni necessarie, senza alcun diritto di rivalsa.

L'Appaltatore sarà anzi chiamata a rispondere per eventuali danni diretti ed indiretti causati dall'uso di materiali non idonei o da lavorazioni eseguite in violazione di norme e comunque non a regola d'arte.

Fermo restando comunque che la qualità dei materiali e delle lavorazioni dovrà essere conforme alla media in uso per quanto non specificato, si richiamano con valenza contrattuale, tutte le norme tecniche, le norme di qualificazione e le vigenti istruzioni tecniche italiane (UNI, CEI, IMQ, CIG, CNR, CEE, ICITE, ecc.) e, ove la normativa italiana fosse carente, le competenti norme di qualificazione europee (CE) ed internazionali.

Qualora la Direzione Lavori non esprimesse nessun parere entro 30 giorni dalla data di presentazione delle campionature da parte dell'Appaltatore, le campionature stesse si riterranno approvate per silenzio-assenso.